

“Pretty Prizes”: il secondo album degli italo-americani Psychopatic Romantic

L'ultima follia di Madre Natura

Si intitola “Pretty Prizes” il secondo album degli italo-americani Psychopatic Romantics ed è uscito il 9 gennaio scorso. Il tracce che esplorano tanti stili musicali diversi e che riescono a dividersi tra ballate acustiche ed esplosioni noise senza far mai perdere l'identità del gruppo, impossibile da etichettare ma ben riconoscibile. Mario “Dust” La Porta guida alla perfezione il resto del gruppo, imponendosi con una voce

tanto calda quanto graffiante in tutte le tracce dell'album. Ritmiche e melodie soavi si incrociano con virate rock pesanti, rendendo ogni singola canzone una particolare narrazione, tra cambi di ritmo che ti sorprendono e ti disorientano come se ti addentrassi in una centrifuga impazzita. Altra componente di “Pretty Prizes” è la psichedelia nei molti momenti di rilassatezza contenuti nelle tracce. Una rilassatezza che sembra quasi una fuga

dall'aggressività che le fa da contraltare. I brani non sono certo immediati, non li si potrebbe ricordare neanche dopo più ascolti, ma è forse questo il dettaglio più importante, quello che li rende apprezzabili. Sembra che questi ragazzi abbiano davvero qualcosa da dire e lo fanno in una maniera del tutto staccata dai classici standard musicali. Non sono scontate le scelte degli strumenti: non ci si accontenta di basso, chitarra e batteria.

Polistrumentisti raffinati e coraggiosi, amano miscelare l'ispirazione con le capacità tecniche, senza annoiare. “Pretty Prizes” è un album “indipendente” come pochi, libero da cliché e sincero nelle intenzioni. Segnaliamo la traduzione in dialetto napoletano, presente nel booklet, della traccia conclusiva “I Came here”. Registrato e mixato da Nicola Tranquillo e masterizzato al Soulfingers Studio da Enzo Rizzo, “Pretty Prizes” è

l'ultima follia di Madre Natura. Gli Psychopatic Romantics sono composti da Mario La Porta” (voce, batteria), Vincenzo Giambattista Tancredi (basso, organo), Augusto De Cesare (chitarra, mandolino) e da Filippo Jr. Santoiemma (chitarra, tamorra).

(ste.gri.)



Dopo tre anni, rock primordiale e romanticismo nel nuovo album della band di Agropoli A Toys Orchestra : l'amore ai tempi del rock

STEFANO GRIMALDI

Una delle uscite discografiche italiane più attese del 2010 è sicuramente “Midnight Talks” degli “A Toys Orchestra”. A tre anni di distanza dal pluripremiato “Technicolor Dreams”, la band di Agropoli, tra le più rinomate non solo in Italia, pubblica dunque il suo album più carnale e sanguigno. Uscito il 2 aprile per la Urtovox Records, “Midnight Talks” è la loro quarta fatica discografica e ci propone una band sempre più matura e convincente dal punto di vista artistico e musicale. L'amore è il tema cardine intorno al quale ruotano le 14 tracce dell'album, improntate ad un rock puro e primordiale e un po' meno alle atmosfere trasognanti cui la band ci ha abituati nel corso degli ultimi anni. Ci presentano romanticismo ed incursioni psichedeliche per descrivere i tanti aspetti dell'amore. C'è l'amore sano e quello malato, quello dolce e quello amaro. La band esplora, dunque, la parte più intima ed emozionale dell'essere umano con il bisogno di scoprirsi e analizzarsi nella maniera più sincera e diretta. L'ispirazione sonora resta quella di sempre, ma stavolta l'intenzione comunicativa vuole che il disco arrivi a tutti, nessuno escluso. Si potrebbe pensare a “Midnight Talks” come all'album della maturità, ma in ogni caso è sempre al passo coi tempi, non allenta la magia né l'entusiasmo con cui i nostri continuano a far musica. “Mystical Mistake” è la terza traccia del disco (nonché primo singolo promozionale) e si presenta come una sorta di inno o manifesto dell'intero lavoro. Un brano di grande impronta che conferma l'estro strabiliante di Enzo Moretto e soci, impeccabili come sempre. L'ascolto non potrebbe ovviamente limitarsi al singolo, e



dunque ci si imbatte in altre piccole gemme come “The Day Of The Bluff” e “Plastic Romance”. Le parti orchestrali, come quelle vocali e strumentali, sono ottimamente gestite dal quartetto e rendono in maniera più che soddisfacente l'idea di carnalità e di romanticismo dei testi. Si passa poi per “Frankie

Pyroman”, “Backbone Blues” e “Look In Your Eyes”, liberando i ritmi su un rock vorticoso e pungente, più cattivo se vogliamo. Giungendo alla dodicesima traccia “Summer”, viene naturale soffermarsi sulla bellezza morbida ed intensa di uno dei migliori episodi dell'album. Un finale di tutto

rispetto ci è dato dalle ultime due tracce “The Golden Calf” e “Somebody Else” che confermano il gran talento compositivo della band campana. La formazione attuale, che ha già iniziato il suo tour per la penisola, vede Enzo Moretto (voce, chitarra, piano e synth), Ilaria De Angelis (voce, synth, piano, basso e chitarra), Raffaele Benevento (basso e voce) e Andrea Perillo (batteria). “Midnight Talks” è un disco eccellente che attraversa l'amore con la sensibilità di un poeta e la sfacciataggine di un rocker. Promosso a pieni voti.



LE PROSSIME USCITE DISCOGRAFICHE (a cura di Stefano Grimaldi)

Locchio

di Salerno e provincia

Direttore responsabile:
Francesco Piccolo

Vicedirettore: Eugenio Mucio

www.occhiodisalerno.it

“L'Occhio - La Svolta”
Redazione: via Rosa Jemma, 2
Centro direzionale “Pastena”
84091 Battipaglia (SA)
Tel./Fax: 0828/346319 - 338/4486364

Mail: fp.agenzia stampa@alice.it
Ufficio: ss91 per Contursi - Campagna
Editore: Fp-Press

Stampato presso:
Cogito - Eboli (Sa)

Pubblicità e diffusione:
occhiodisalerno@alice.it

Tutte le collaborazioni sono gratuite

LINEA 77
“10”

Prevista per il 16 aprile l'uscita dell'album che segna i dieci anni di attività ufficiale dei torinesi Linea 77. Nuovi brani inediti, tra cui il primo singolo “Vertigine” che si può già ascoltare sul myspace della band e nei maggiori siti web di riferimento.



MASSIMO ZAMBONI
“L'estinzione di un colloquio amoroso”

Nuovo progetto solista del fondatore dei CCCP. Un nuovo repertorio acustico e intimista per uno sguardo sulle emozioni e i sentimenti messi a nudo come mai prima d'ora. Dopo tre album da solista, quest'ultimo è previsto per il 20 aprile prossimo



LOMBROSO
“Una vita non mi basta”

Terzo album per il duo milanese composto da Dario Ciffo (ex violinista degli Afterhours) e Agostino Nascimbeni, prevista l'uscita per il 16 aprile. Dopo la lunga tournée del precedente “Credi Di Conoscermi”, un nuovo lavoro prodotto ancora da Taketo Gohara.



MAX ZANOTTI-FLORIANO BOCCHINO
“Crossover”

Max Zanotti (voce dei Deasonika) al fianco del pianista jazz Floriano Bocchino per una parentesi voce e piano. Un disco che vuole armonizzare le differenze tra diversi generi musicali in modo unico ed originale. Da segnalare l'inedito “Angeline”.

